

# SMILE magazine



PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE SMILE AFRICA ONLUS - anno 2, nr. 2 - apr.'10

## In questo numero

- Ricordiamo chi è Smile Africa e qual'è la sua missione
- I progetti realizzati e quelli in corso di realizzazione
- La testimonianza di Giorgia dal Kenya e di Elisa dal Brasile
- Entrare nella famiglia di Smile Africa



# INDICE

## INDICE

Pag. 2

### “ Una realtà in continua crescita ”

- Smile Africa: chi siamo e come operiamo di Redazione
- “Progetto Fenice”: adozioni a distanza perché il futuro è nei bambini di Redazione

Pag. 7

### “ Smile nel mondo: in Kenya con Giorgia ”

- La bellezza salverà il mondo di Giorgia Tagliapietra

Pag. 3

### “ I traguardi già raggiunti da Smile Africa ”

- I progetti realizzati di Redazione

Pag. 8

### “ Smile nel mondo: in Brasile con Elisa ”

- Non dimenticare il sorriso di Elisa Piva

Pag. 4, 5 e 6

### “ Un nuovo impegno “per la vita” ”

- Progetto “Hope of Life” speranza di vita di Redazione
- La conferenza stampa di Andrea Tomasi

Pag. 9

### “ L'ispirazione di Smile Africa ”

- di Redazione con la partecipazione di Gianpaolo Urbani

Pag. 10

### “ Volontariato con Smile: perché? ”

- Chi siamo e cosa proponiamo in Italia di Valeria Tomasi

Per contattare l'Associazione Smile Africa Onlus:

via G. Marconi, 5 - 45100 ROVIGO, tel. 328. 8766551, web: [www.smileafrica.it](http://www.smileafrica.it) - email: [info@smileafrica.it](mailto:info@smileafrica.it), P.Iva e C.F.: 01330220292

Per sostenere Smile Africa: devolvi il Tuo 5x1000 indicando il C.F. soprariportato oppure:

IBAN: IT02U010051220000000000146 presso BNL Banca Nazionale del Lavoro - c.so del Popolo, 170 (Rovigo) o C/c postale: 000084763325 IBAN: IT52W0760112200000084763325

SMILE AFRICA MAGAZINE: periodico a distribuzione gratuita dell'Associazione Smile Africa Onlus

Smile Africa Onlus, viale G. Marconi, 5 - 45100 ROVIGO, [www.smileafrica.it](http://www.smileafrica.it) - email: [info@smileafrica.it](mailto:info@smileafrica.it)

Registrazione presso Tribunale di Rovigo n. 04/09 Reg. Stampa (35/09 RAA - 1054/09 cron.) del 11/05/2009

Direttore Responsabile: Micaglio Gaetano

Stampato presso: Grafiche Rodigine s.n.c., viale della Scienza, 35 - 45100 ROVIGO

# Una realtà in continua crescita

## SMILE AFRICA:

Chi siamo e come operiamo  
Redazione

Smile Africa è un'Associazione Onlus nata da un gruppo di persone che operano nei paesi in via di sviluppo ed in particolare oggi nel nord e nel sud della Tanzania e in Mozambico.



Dalla sua nascita ad oggi, Smile Africa si impegna per la realizzazione di diversi progetti, accomunati da finalità solidali, volti al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni africane più disagiate, puntando su formazione scolastica, miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, creazione d'impresa e microcredito nell'intento di contribuire allo sviluppo economico e sociale delle zone oggetto degli interventi.

Per il corretto svolgimento dei progetti Smile Africa collabora con le Missioni dei Padri Canossiani di Verona e delle Suore del Kilimangiaro in Tanzania, e dei Padri Comboniani di Padova in Mozambico.

Smile Africa Onlus attua una serie di iniziative a livello locale tese a sensibilizzare ai temi della solidarietà e a raccogliere fondi da destinare ai progetti in corso. Tra le molteplici attività citiamo: la partecipazione a fiere, feste ed eventi sportivi; l'organizzazione di mostre, spettacoli teatrali, musicali e di cabaret; l'animazione di cene e serate di beneficenza; il servizio prestato per: centri commerciali, aziende e privati.



## PROGETTO "FENICE":

Adozioni a distanza perché il futuro è nei bambini  
Redazione

La rinascita del continente africano è affidata alla speranza riposta nei bambini. Come la fenice che rinasceva dalle proprie ceneri, anche l'Africa può rinascere grazie ai bambini che con l'istruzione e le condizioni di vita più salubri possono fare molto per lo sviluppo della loro terra. Sottoscrivendo la partecipazione a questo progetto si fornisce il sostegno economico che permette a bambini/ragazzi/giovani in grave stato di povertà di frequentare strutture scolastiche dove, oltre che ricevere l'educazione e la formazione scolastica comprensiva di divisa e materiale didattico, possono contare su una cura dell'igiene e una particolare attenzione alle condizioni sanitarie, nonché la certezza di un pasto al giorno.



Normalmente i ragazzi hanno un grande desiderio di continuare a studiare, forse anche perché percepiscono che è l'unica strada per uscire da uno stato di miseria senza sbocchi.

Costi: Scuola dell'Infanzia e Primaria Inferiore: € 210,00/anno  
Comprende retta scolastica, divisa scolastica, materiale didattico, cibo, farmaci, cura dell'igiene.



### Per Informazioni e adesioni al Progetto:

Si possono richiedere e ottenere informazioni sul Progetto di Adozioni a distanza dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00 al numero di telefono +39 388 4461822 o scrivendo all'indirizzo e-mail [adozioni@smileafrica.it](mailto:adozioni@smileafrica.it)

# I traguardi già raggiunti da Smile Africa

## I PROGETTI REALIZZATI:

Redazione

Dalla sua nascita ad oggi Smile, attraverso il sacrificio e la buona volontà dei suoi soci e dei sostenitori, è riuscito ad avviare e realizzare diversi progetti, alcuni conclusi ed altri in essere per la loro natura continuativa, qui di seguito in breve riassunti.



- Progetto "**Fenice**" **Adozioni a distanza** perché il futuro è nei bambini che ha permesso fino ad oggi a decine di bambini di ricevere un'adeguata istruzione, igiene, cure mediche e un pasto al giorno.



- **Riammodernamento e acquisto letti a castello** per il dormitorio femminile Diocesi di Nindo Shinyanga (Tanzania) destinato ad ospitare le alunne che vivono nelle comunità più lontane, acquisto mobilio e sostegno alla gestione della Scuola dell'Infanzia di Nindo.



- Aiuto alla realizzazione, avvio e sostegno alla gestione della **Scuola dell'Infanzia** di Igoma Mwanza, gestita dai Padri Missionari Canossiani di Verona che ospita circa 150 bambini, fornendo formazione, igiene, pasti.



- **Casa-famiglia per bambini disabili e audilesi** della sopraccitata parrocchia di Igoma gestita dai Padri Missionari Canossiani di Verona; il Progetto ha permesso di fornire formazione e l'avvio di un'attività agro-zootecnica per ragazzi afflitti da handicap fisico e che altrimenti risultavano emarginati.



- **Acquisto e fornitura di arredamento scolastico** per due aule della Scuola Primaria Inferiore di Mwanza in Tanzania, gestita dalle Suore del Kilymagiaro.



- Partner realizzatore nel progetto di avvio d'impresa e micro-credito dal titolo Es.Ma.Ba.Ma. in Mozambico con Padre Ottorino Poletto per il **miglioramento delle condizioni economiche, sanitarie e di vita** della popolazione di 4 missioni dove operano i Missionari Comboniani di Padova.

# Un nuovo impegno "per la vita"

## PROGETTO "HOPE OF LIFE"

Speranza di vita

Redazione

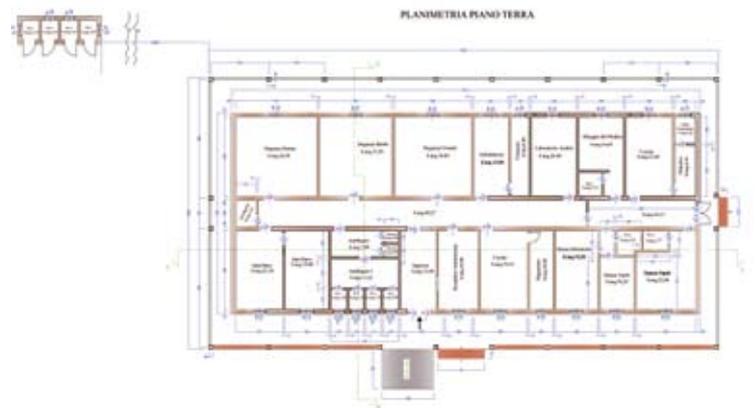
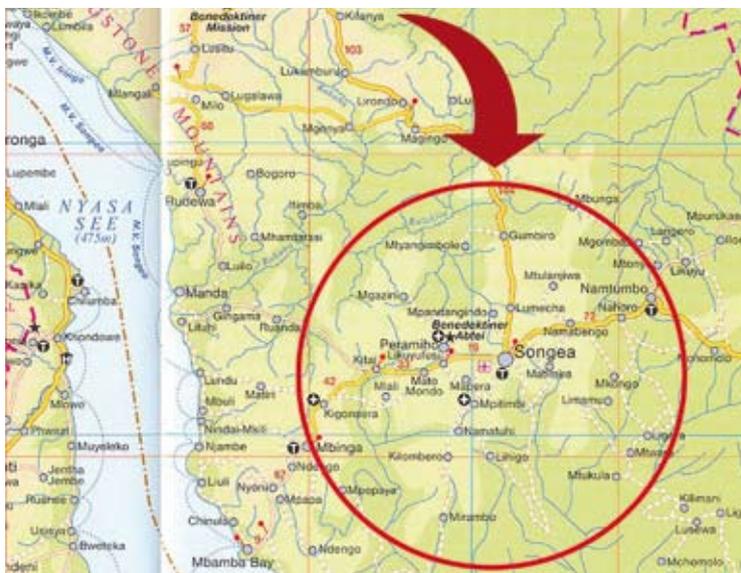
Il Progetto "Hope of Life, Chipole - Tanzania" ("Speranza di Vita"), elaborato dalle associazioni onlus Smile Africa e Afrika Twende, consiste nella realizzazione di un piccolo ospedale/dispensario con l'intento di fornire alle popolazioni più povere del villaggio di Chipole e di altri sei villaggi limitrofi presenti nella Regione Ruvuma, distretto di Songea, una struttura in grado di far fronte alle necessità sanitarie. Il bacino di utenza che si andrà a servire sarà di circa 80.000/100.000 abitanti.

I settori d'intervento del presente progetto saranno:

- Progettazione e costruzione di edificio completo di impianti, attrezzature e medicinali.
- Fornitura di servizi sanitari volti al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e alla diffusione della cultura dell'igiene per ottenere migliori condizioni di vita della popolazione, la salute materna e la diminuzione della mortalità infantile, combattere l'AIDS e la malaria.



L'opera sarà composta di una grande struttura che racchiuderà un ambulatorio medico, un laboratorio analisi, tre sale di degenza malati, una sala "travaglio" e una sala parto; inoltre avrà un'ala dedicata all'abitazione del dottore e delle infermiere così da rendere il piccolo ospedale sempre presidiato.



Nel mese di Ottobre del 2009 sono già stati fatti i primi sopralluoghi in zona per l'individuazione del sito destinato all'edificazione. Sono stati presi i contatti con personale governativo per l'approvazione del Progetto esecutivo nonché con i capi villaggio delle comunità che usufruirebbero dei servizi offerti da questo intervento, raccogliendo opinioni favorevoli.

Il progetto dell'edificio presenta una struttura modulare ampliabile per un'eventuale successiva aggiunta di ulteriori ambienti per l'esercizio del primo soccorso.

All'esterno sarà realizzata una piccola struttura di servizi igienici per visitatori non degenti.

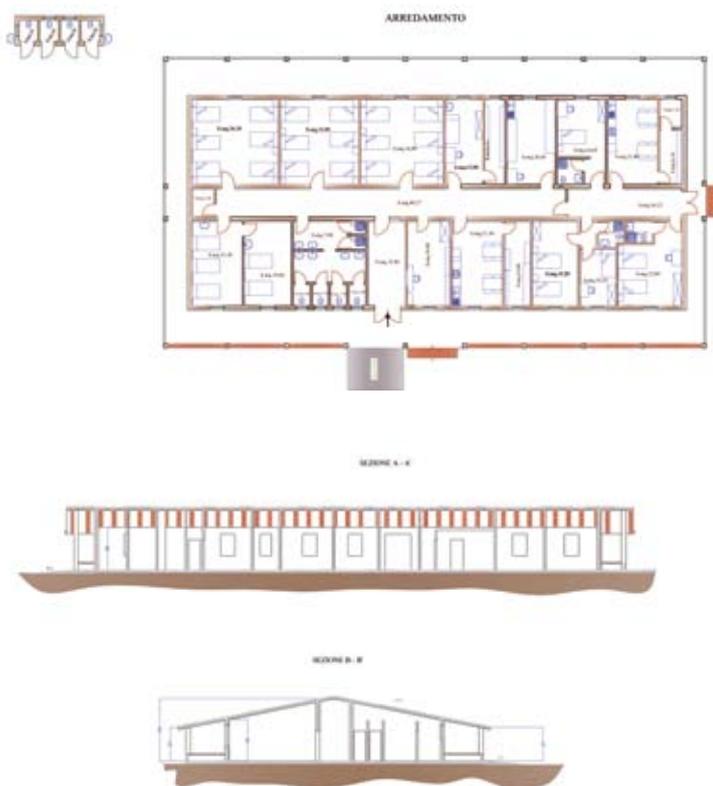
# Un nuovo impegno “per la vita”

Il progetto prevede diverse fasi:

- Febbraio 2010: i volontari di Smile Africa si sono recati sul territorio Tanzanese dove verrà realizzato il “piccolo ospedale” per raccolta documentazione necessaria presso le autorità locali, nonché presentazione dell'opera ai capi dei villaggi interessati e per la delimitazione dell'area ove sorgerà l'ospedale.



- Giugno 2010: alla fine della stagione delle grandi piogge, inizio scavi e realizzazione fondazioni a secco della struttura;



- Da Giugno a Dicembre 2010: realizzazione e completamento della struttura con visite periodiche bimensili di volontari Smile Africa e Afrika Twende per verifica dello stato avanzamento dei lavori. La scelta del completamento della struttura entro il mese di dicembre è strettamente vincolata alla stagione delle piogge che interromperebbe il corretto svolgimento dei lavori fino al mese di marzo successivo.



Si prevede la completa realizzazione dell'opera entro marzo 2011.



Il Piccolo Ospedale sarà operativo dal mese di aprile 2011, diventerà il punto di riferimento di decine di migliaia di persone che potranno recarsi per ottenere assistenza medica gratuita per continuare a vivere e sperare in un futuro migliore.



# Un nuovo impegno "per la vita"

## LA CONFERENZA STAMPA

### La presentazione del Progetto "Hope of Life"

di Andrea Tomasi

Il 13 gennaio 2010 scorso si è tenuta, presso la Sala Consiliare di Palazzo Celio, sede dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo, alla presenza del Presidente della Provincia Dott.ssa Tiziana Virgili, del Presidente di Smile Africa Gianni Andreoli e del Presidente di Afrika Twende Ing. Vanni Falchetti, la presentazione alla stampa e alla collettività del Progetto "Hope of Life" -Speranza di vita- che le due associazioni stanno realizzando nel sud della Tanzania, a Chipole, nel Distretto di Songea.

Alla conferenza stampa per Smile Africa erano presenti anche il Vice Presidente Dott. Andrea Tomasi e il consigliere Dott. Giuseppe Melloni, incaricato della gestione dei progetti dell'Associazione.

Per l'occasione erano stati invitati i rappresentanti delle redazioni dei principali quotidiani ed emittenti televisive locali che hanno dato il giusto riconoscimento all'iniziativa nelle rispettive pubblicazioni e reportage.

Questa struttura fungerà da "progetto pilota", come ha ricordato Gianni Andreoli, per la futura edificazione di un "ospedale/dispensario sanitario" anche in Mozambico, dove Smile Africa ha già partecipato alla realizzazione del progetto Es.Ma.Ba.Ma e dove intende proseguire l'opera di sostegno alle popolazioni delle fasce più deboli -bambini- fornendo sostegno formativo e sanitario.



"Il Resto del Carlino" di Rovigo - giovedì 14/01/2010

Il progetto, nato dall'incontro e confronto tra Smile Africa e Afrika Twende lo scorso anno, è stato descritto nel dettaglio e qui ne vengono riassunti i caratteri principali:

- Il piccolo ospedale sarà composto di sale parto, sale degenza per uomini, donne e bambini, laboratorio di analisi, dispensario sanitario ed ambienti per l'alloggio di personale medico e infermieristico stabile che assicuri il presidio perpetuo della struttura;
- Il periodo individuato per la realizzazione della struttura è da giugno 2010 a dicembre 2010, ovvero l'intervallo tra le due grandi stagioni delle piogge che renderebbero impossibile la prosecuzione dei lavori; il piccolo ospedale sarà operativo da aprile 2011;



"La Nuova Voce di Rovigo" - giovedì 14/01/2010



"Il Gazzettino" di Rovigo - giovedì 14/01/2010

La conferenza stampa è iniziata con l'introduzione e la presentazione da parte del Presidente della Provincia di Rovigo, Dott.ssa Virgili, la quale ha espresso la personale soddisfazione e appoggio all'iniziativa, dando risalto all'importanza del contributo che la struttura che si andrà a realizzare avrà per le popolazioni della zona servita, in particolare modo per le partorienti, i neonati e per tutti coloro che necessitano della somministrazione di farmaci per la prevenzione dell'AIDS, forte piaga per il popolo tanzanese, e per la prevenzione e cura della malaria.

La parola poi è stata ceduta al Presidente dell'Associazione Afrika Twende di Ferrara, Ing. Vanni Falchetti, il quale ha sottolineato la natura di gratuità per la popolazione dei servizi offerti dalla struttura in netta contrapposizione alla sanità pubblica tanzanese che è a pagamento e di conseguenza limita l'accesso e la fruibilità unicamente a coloro che se la possano permettere. La parola è passata poi al Presidente di Smile Africa, Gianni Andreoli, il quale ha voluto porre l'accento sull'importanza della natura collaborativa tra le associazioni che sta alla base della realizzazione dell'ospedale/dispensario sanitario.

- Il costo di realizzazione della struttura si aggira intorno ai 150.000 €; successivamente l'impegno finanziario per il mantenimento dell'operatività dell'ospedale sarà di circa € 50.000 all'anno, impegnando le associazioni nel reperimento dei fondi necessari;
- Il bacino di popolazione che usufruirà dei servizi offerti dalla struttura sanitaria è di circa 100.000 persone.

In base ai dati esposti è quanto mai importante sottolineare ancora una volta come l'impegno di Smile Africa per la tutela della vita delle popolazioni più povere del mondo sia affidato allo spirito solidale di chi desidera dare il proprio contributo per la riduzione del divario ancora presente tra la nostra società, che gode di tutti i benefici e servizi senza rendersene conto, e queste popolazioni che non hanno nulla e sfidano la morte quotidianamente a causa delle condizioni di vita assolutamente precarie nelle quali vivono.

# Smile nel mondo: in Kenya con Giorgia

LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO:  
Un'esperienza comunitaria al St. Martin  
di Giorgia Tagliapietra

Non so se quel sentimento detto Mal d'Africa sia riferito alla voglia di tornare indietro una volta arrivati a casa, oppure a quel turbinio di domande o dubbi che ti assalgono fin quando sei lì e poi a casa quando ci ritorni.

Dover raccontare le emozioni vissute in quattro mesi passati in Kenya è davvero difficile.

Il 20 luglio è iniziato questo mio viaggio che mi ha portata a Nyahururu per sostenere il tirocinio universitario e attuare un progetto di clownterapia con i ragazzi di strada, un viaggio che ora ritengo sia più un'esperienza di vita.



Il St. Martin è un'organizzazione articolata in cinque programmi comunitari (persone con disabilità, ragazzi di strada, nonviolenza attiva e diritti umani, HIV/AIDS abuso di alcol e droghe, risparmio e microcredito) e nata nel 1997 grazie a Don Gabriele Pipinato dopo l'incontro con Thomas, un ragazzo disabile che ha passato tutta la vita rinchiuso in una stanza e nascosto dalla madre poiché era ritenuto una maledizione per un qualche peccato commesso dalla famiglia. Le condizioni di vita di Thomas hanno così tanto turbato Don Gabriele da far fare un censimento per capire quante persone disabili venivano nascoste in casa. Si è scoperto che c'erano più di mille disabili solo nella cittadina di Nyahururu, tutte Persone che sono state nascoste e private di una vita vera. Ma il problema non era legato solo alla concezione della disabilità: tutt'oggi la povertà, la società e la mancanza di una mentalità del risparmio portano le persone a cadere nell'alcol e nelle droghe. E queste arrivate a casa abusano della moglie o dei figli i quali scappano e si rifugiano nelle strade; inoltre la mancanza di informazioni corrette sul contagio e sul trattamento dell'HIV e sull'uso dei preservativi porta alla diffusione dell'AIDS. È un circolo vizioso che non si interrompe ed il lavoro del St. Martin si inserisce proprio in questa catena.

Grazie alla passione e all'Amore di 1300 volontari, il St. Martin opera in due distretti abitati da circa mezzo milione di persone. Io ho avuto la fortuna di osservare e vivere le attività ed i miracoli del St. Martin, perché proprio di miracoli si parla. Il motto che ricorre in qualsiasi attività proposta è ONLY THROUGH COMMUNITY (Solo attraverso la comunità): ognuno di noi

ha dei talenti che ha ricevuto gratuitamente e così gratuitamente dobbiamo dividerli con le persone vulnerabili.

Qualsiasi problema, quindi, va affrontato con tutta la comunità: è qui che risiede la forza per risolvere tutte le difficoltà e nessuno si deve sentire solo. Non importa a quale religione o classe sociale apparteniamo, l'unica cosa essenziale è donare con Amore Puro a chiunque mi stia vicino: un Amore capace di donare e condividere senza chiedere nulla in cambio, è un amare le persone per quello che sono e non per quello che possono darci. È un semplice stare assieme perché ho voglia di Te e della tua presenza. La mia fortuna più grande è stata vivere profondamente questo Amore. L'Africa è un'avventura che ti mette a dura prova e purtroppo non hai armi per difenderti, perché basta il sorriso di Njuguna che ti corre incontro quando ti vede per disarmarti e crollare come drogata sotto l'effetto di questo amore gratuito ed incondizionato. Giocare con i bimbi del Talitha Kum (una casa per bambini affetti da HIV), guardarli ridere con occhi pieni di vita e vera gioia, fare il clown con i ragazzi di strada, lavorare con lo staff del St. Martin, vedere la passione dei volontari e la felicità dei beneficiari mi hanno riempito il cuore di così tanta gioia che sono riusciti a farmi dimenticare tutti i problemi ed i pensieri che avevo. Sono convinta che la bellezza dei loro sorrisi può fare miracoli e cambiare il modo di affrontare la vita: ogni mattina posso scegliere se vivere la giornata lamentandomi oppure sorridendo, sono io l'autore della mia autobiografia, sono io che posso scegliere di affrontare le difficoltà con il sorriso oppure di farmi dominare da esse. Vedere questa gente così povera, ma pronta a donarti anche l'unico pasto della giornata, mi ha messo molte volte in crisi, perché a differenza di me non hanno nulla, ma invece hanno tutto: hanno scoperto che il segreto della Felicità risiede proprio in questo modo di vivere, sorridendo e donando Amore Puro. Ho la mia Vita tra le mani ed il segreto sta tutto qui, nell'amare e nel lasciare che gli altri mi amino per come sono.

Non voglio nascondere che è stato difficile vivere la povertà e lavorare con i ragazzi di strada: mi mettevano continuamente alla prova, non mi davano fiducia, ma alla fine sentire i loro ringraziamenti e vederli felici mi ha riempito gli occhi di lacrime. Porterò con me per sempre i loro sguardi pieni di gioia e di voglia di vivere,

I loro abbracci sinceri ed i baci delle bimbe più piccole. Vederli felici ed orgogliosi di loro stessi è stato il regalo più bello e autentico di questi quattro mesi.

Sicuramente quest'esperienza è stata un'esperienza di vita vera, realmente è stato un sogno pieno di colori, di sorrisi e di amore.



# Smile nel mondo: in Brasile con Elisa

NON DIMENTICARE IL SORRISO:

L'esperienza educativa con ragazzi di strada

di Elisa Piva

Il 7 Settembre del 2009 è iniziata la mia avventura in terra brasiliana per svolgere il mio tirocinio universitario. Il mio cammino formativo è iniziato tre anni fa ed ora sto giungendo al termine del corso universitario di "Scienze della formazione" per diventare poi educatrice sociale. Come fondatrice di Smile e tesoriera della stessa ho deciso di specializzarmi in questo per poter dare valore alle problematiche sociali e poter dare un aiuto concreto a chi vive in contesti disagiati.



Io personalmente ho avuto la possibilità di visitare l'Africa ed il Brasile: nel 2006 sono stata in Tanzania dove Smile segue progetti scolastici – educativi ed adozioni a distanza; nel 2007 ho potuto visitare il Brasile e più precisamente Manaus, Foresta Amazzonica, Rio de Janeiro e Salvador con alcuni membri di Smile tra cui Angelo Capuzzo, Gianni Andreoli, Gottardo Corazza, Paolo Avezzù e il Presidente di "Amazzonia 90" Gianni Pradelli.

Quest'anno ho deciso di poter specializzarmi come educatrice in un centro educativo per ragazzi di strada a Petrolina che si trova nel nord-est del Brasile, nello Stato del Pernambuco.

Questa Associazione, attraverso il suo progetto, accoglie minori in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale e offre loro servizi educativi, ricreativo-animativi, socio-culturali e professionalizzanti. A livello personale ho voluto approfondire il tema della comico terapia.

Da circa un anno, faccio parte anche dell'Associazione Dottor Clown Italia che si ispira alla terapia del sorriso studiata dall'Americano Patch Adams, Dottore in Medicina, un rivoluzionario del sociale e un uomo di spettacolo, che ha dedicato la sua vita all'offerta gratuita dell'assistenza sanitaria, in quanto crede che la guarigione debba essere un interscambio umano amorevole, creativo, ilare, e non una transizione commerciale. Patch è il fondatore dell'istituto Gesundheit, una casa-ospedale nel West Virginia che ha offerto gratuitamente le cure a più di 1500 persone.

Come volontaria di questa Associazione mi impegno ad andare una volta a settimana in ospedale vestita e truccata da clown a portare un sorriso alle persone che soffrono e le relazioni che si creano sono veramente forti ed indescrivibili.

Ho sempre avuto una sensibilità particolare nei confronti di coloro che soffrono, di quelli che rimangono ai margini, quelli che non hanno voce rispetto al dolore, non ne hanno coscienza e non riescono ad esprimerlo.

Da qui è nata l'idea di portare la figura del clown anche in un contesto di degrado sociale in quanto sono fermamente convinta che essere felici è un diritto che appartiene ad ogni essere umano, qualunque siano le sue origini, la sua cultura e la sua estrazione sociale. Questo è il principio base che guida chi decide di portare un sorriso in un contesto come quello dei ragazzi di strada.

Il mio scopo è quello di poter creare partecipazione e fiducia creando un clima sereno e allegro e, nello stesso tempo, migliorare l'autostima dei ragazzi coinvolgendoli in un laboratorio dove insegno loro i "trucchi del mestiere".

Inoltre il sorriso è un messaggio universalmente utile ad inibire e disinnescare gli attacchi aggressivi.

In questi mesi di lavoro educativo con i ragazzi ho capito una cosa molto importante: è molto più ciò che ho ricevuto che ciò che ho trasmesso! A volte rimango incantata da come parlano e da come si comportano, io li chiamo "i miei piccoli uomini". Purtroppo non hanno vissuto pienamente la loro infanzia e non hanno conosciuto l'amore e questo li porta a costruirsi una corazza per proteggersi da tutto il male che hanno subito. Non è sempre stato semplice per me lavorare con loro perché non hanno regole, a volte non hanno rispetto e mettono alla prova in tutti i modi la pazienza che, in alcuni momenti, vi assicuro, non è per niente facile mantenere.

Fra poco sarà Natale ed è la prima volta che lo passerò al caldo e lontano da casa ma sono convinta che sentirò molto più lo spirito natalizio qui, tra i "miei ragazzi". Per questo Natale il mio più grande desiderio è questo: che le persone che ho incontrato ed incontrerò nella mia vita si ricordino di me con il sorriso sulle labbra per quello che sono riuscita a trasmettere al loro cuore!



Vorrei concludere questa mia testimonianza con questo augurio in portoghese: "Que a ambiência do Natal de Jesus fortaleça seu coração, renovando a esperança de um novo ano com muitas realizações e grandes conquistas! Paz, saúde e prosperidade são os nossos desejos a vocês, agora e sempre. Boas festas e Feliz Ano Novo!". ( Che l'atmosfera del Natale di Gesù fortifichi i vostri cuori, rinnovando la speranza di un nuovo anno con molte realizzazioni e grandi conquiste! Pace, salute e prosperità siano il nostro desiderio per voi, adesso e sempre. Buone feste e Felice Anno Nuovo).

Dott.ssa tartaruguitas.

# L'ispirazione di Smile Africa

Redazione

con la partecipazione di Gianpaolo Urbani

Molti di voi si chiederanno probabilmente il motivo per il quale la nostra associazione si chiama Smile Africa.

Questo nome è ispirato e dedicato a due gemelli di 15 anni: Giada e Denny.



Era il 13 Maggio 1994, il giorno della Madonna di Fatima, e nonostante fosse ancora troppo presto sono nati due piccolissimi bimbi, avvolti da problemi dovuti a una prematurità, che hanno comunque sempre dimostrato una grande forza e tenacia nel superare i momenti difficili. Sono passati giorni, mesi e anni e le difficoltà non sono finite ma il loro sorriso, la loro gioia e la loro dolcezza ha colpito il cuore dei fondatori di Smile.

Oggi sono due ragazzini sereni che, grazie ai loro genitori, agli amici e a tutte quelle persone che gli vogliono bene e che gli dedicano un po' del loro tempo, vivono esperienze nuove ed entusiasmanti che li fanno crescere e maturare giorno dopo giorno.

I sorrisi di Giada e Denny vogliono essere Smile di vita per tutti quei bambini dell'Africa che vivono un disagio a dir poco sociale perché la speranza di sognare giorni migliori non ha ne confini ne colore ma si chiama amore.

L'associazione è così dedicata a loro, ma anche ai loro genitori che all'insegna dell'ottimismo, della determinazione e dell'amore per i propri figli si sono uniti ad altre famiglie e hanno creato Albachiara onlus, che ha lo scopo di sostenere il futuro di questi giovani ragazzi; perché l'alba di ogni giorno possa essere più chiara e limpida per tutti.

Parole semplici che narrano l'esperienza di vita di due genitori dedicata ai loro figli, raccontando, che talvolta nella vita ci troviamo di fronte a degli eventi di cui ci sembra impossibile doverli affrontare perché ci sentiamo afflitti a dover dire no a dei sogni che forse ognuno di noi porta dentro di sé, pensando a una vita felice, coronata magari da una carriera di successo, economicamente forte e, perché no, con tanto divertimento e, invece non è sempre così. Alle domande che Dio ci fa tutti i giorni, dobbiamo riflettere un attimo e trovare la risposta nel nostro cuore, vedrete che la risposta sarà immediata e si chiama amore.

Si amore verso i nostri figli, nella vita di coppia e trovando forza anche nei volti delle persone che per un attimo hanno interpellato il loro cuore trovando la spontaneità di donare qualcosa di grande come un sorriso da rivolgere a chi ne ha più bisogno.

Non è facile trovare tante risposte a tutti i problemi di ogni giorno ed è per questo che bisogna trovare un equilibrio per doverli affrontare con serenità.

Come genitori ci sentiamo di dire di non pretendere nulla dai sogni di un tempo, ma di apprezzare tutto quello che i nostri figli ti fanno dono ogni giorno anche nelle cose più semplici, ad esempio le rivelazioni inaspettate che continuamente si ottengono a scuola e nell'ambiente familiare, risultati emersi anche grazie a dei progetti di logopedia sostenuti dall'associazione onlus Albachiara di cui facciamo parte e che si occupa inoltre di un grande progetto per il dopo di noi.

Dopo i primi giorni di scuola alle superiori, da una materia di studio, Giada porta a casa su di un quaderno, una storia che vogliamo raccontare e che aiuterà a sostenere l'equilibrio di vita di cui abbiamo parlato: da una leggenda si narra di un uomo che ogni giorno attingeva acqua da una sorgente per portarla al suo padrone e per questo si serviva di due grosse anfore, una delle due anfore però aveva una piccola fessura dalla quale usciva acqua e così giungeva alla casa del padrone con metà liquido.

L'anfora difettosa si vergognava immensamente di non riuscire a compiere il compito che le era stato assegnato e così un giorno prese coraggio e parlò con l'uomo e gli disse che lui non immaginava quanta vergogna provava e che desiderava scusarsi con lui per la fatica che faceva ogni giorno a causa del suo difetto, allora l'uomo a sentire quelle parole si rattristò e chiese all'anfora di guardare con attenzione lungo il cammino che percorrevano ogni giorno.

L'anfora per la prima volta dimenticò la sua disabilità e si concentrò a osservare i bellissimi fiori che stavano sul bordo della strada e ne gioì; ma quando si accorse di essere ancora una volta mezza vuota provò di nuovo vergogna.

Allora l'uomo le disse: ma non hai visto la bellezza dei fiori, sono così belli solo perché tu ogni mattina dolcemente, lentamente e fedelmente li inaffi.

Se tu non fossi così come sei io non potrei coglierne tanti ogni giorno per ornare le stanze del padrone di casa e rallegrare in questo modo lui e i suoi ospiti.

Da questo racconto Giada ha voluto esprimere il suo pensiero e noi per concludere ve lo riportiamo.

Quando un uomo non è perfetto, impara ad affidarsi ad altri, può diventare amico di tutti, essere felice e dare soddisfazione a tante persone.



# Volontariato con Smile: perché?

CHI SIAMO E COSA PROPONIAMO IN ITALIA

di Valeria Tomasi

**Attività:** L'Associazione svolge attività di cooperazione internazionale in Africa e diffonde la cultura della solidarietà sul territorio polesano e italiano.



**Abbiamo bisogno di volontari per:** progettazione in Africa (programmazione varie fasi, definizione strumenti di monitoraggio, planning attività, rendicontazione, ecc...); attività promozionali, partecipazione ad eventi organizzati dal mondo del volontariato e dalle istituzioni rodigine (convegni, presentazione di mostre, convegni, fiere, feste, ed eventi sportivi, ecc...); organizzazione di spettacoli teatrali, musicali e di cabaret; animazione di cene e serate di beneficenza; percorsi didattici nelle scuole, servizio prestato per e presso: centri commerciali (intrattenimento, pacchetti natalizi, ecc...), realtà ospedaliere (animazione) e aziendali (biglietti natalizi personalizzati, ecc...), o private (bomboniere nuziali e di laurea, ecc...).



**Cadenza dell'impegno:** totalmente libera, compatibilmente con gli impegni presi da ciascuno.



**Luogo del Servizio e Competenze specifiche:** le attività vengono svolte in provincia di Rovigo e non richiedono specifiche competenze.



Dalla sua nascita ad oggi Smile Africa Onlus sposa una serie di iniziative a livello locale tese a sensibilizzare ai temi della solidarietà e a raccogliere fondi da destinare ai progetti in corso. Quanto sopra descritto viene realizzato grazie alla profonda sensibilità, al grande entusiasmo, e alla crescente voglia di fare dei volontari dell'Associazione rodigina.

Anche tu puoi diventare volontario!

A **pagina 1** puoi trovare tutti i nostri contatti per ricevere informazioni e capire come puoi aiutare Smile Africa!



## **ASSOCIAZIONE SMILE AFRICA ONLUS**

*viale G. Marconi, 5 - 45100 Rovigo*

*tel. 328 8766551*

*web: [www.smileafrica.it](http://www.smileafrica.it) - email: [info@smileafrica.it](mailto:info@smileafrica.it)*